

ID Samira: 124714  
 Numero catalogo generale: x100\_175  
 Definizione: scultura  
 Titolo dell'opera: Forma mediterranea  
 Identificazione del soggetto: Opera astratta  
 Provincia: BO  
 Comune: Bologna

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	x100_175
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Andrini Alessandra
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Bertocchi Paolo
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Fantin Emilio
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Fogli Andrea
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Linke Armin
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Marisaldi Eva
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Samorè Marco

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Opera astratta
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Bologna
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XXI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	2005
DTSF	A	2005
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIALI/ALLESTIMENTO	
MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	lavagna su legno/ muratura
DA	DATI ANALITICI	

NSC            Notizie storico-critiche

“26 gennaio - 27 marzo 2005 IdeARTE per la Manifattura Concorso per un progetto di Public Art Alessandra Andrini, Paolo Bertocchi, Emilio Fantin, Andrea Fogli, Armin Linke, Eva Marisaldi, Marco Samore'. A cura di: Dede Auregli Commissione Giudicatrice del concorso: Peter Weiermair (Presidente della Giuria), Dede Auregli, Roberto Daolio, Mario Lupano, Piero Orlandi, Mili Romano La Galleria d'Arte Moderna intende creare un parco all'interno della Manifattura delle Arti nel quale verranno collocate le opere da esterno che fanno già parte della collezione. A queste nel tempo se ne aggiungeranno delle nuove, alcune delle quali saranno realizzate site specific secondo le piu' attuali indicazioni della "Public Art". Il termine, nato negli anni Sessanta, ha assunto una plurivocità di connotazioni che danno adito a una vasta gamma di interventi nel pubblico e con il pubblico, mentre grande rilevanza assume il luogo che appartiene alla collettività ed è accessibile ad una larga maggioranza di persone. A questo scopo e grazie al finanziamento regionale ricevuto dall'Assessorato alla Programmazione Territoriale (legge 16/2002 sulla qualità architettonica) la GAM di Bologna ha bandito un concorso di idee volto alla realizzazione di un lavoro d'arte pubblica nello spazio esterno della nuova sede della Manifattura delle Arti. I progetti degli artisti invitati a partecipare (Alessandra Andrini, Paolo Bertocchi, Emilio Fantin, Andrea Fogli, Armin Linke, Eva Marisaldi e Marco Samore') saranno esposti per la durata della mostra nelle sale dello Spazio Aperto. La Giuria del Concorso composta da Peter Weiermair (Presidente), Dede Auregli, Roberto Daolio, Mario Lupano, Piero Orlandi e da Mili Romano ha deciso all'unanimità di attribuire il premio al progetto "AAVV" (Autori Vari) di Eva Marisaldi che, oltre a ricevere il contributo in denaro stanziato dalla Regione, verrà realizzato nel giardino della futura sede della GAM secondo i tempi previsti dai cantieri esterni alla Manifattura delle Arti e grazie ai finanziamenti derivanti dalla legge 717/49 sul 2%. Le motivazioni della giuria che hanno decretato il progetto vincitore sono le seguenti: "- per l'adesione al tema e l'efficacia del progetto costruito sull'intreccio di elementi molteplici. L'artista ha proposto una riflessione sullo specifico artistico e museale, ma anche sull'uso che il pubblico può fare di un monumento cittadino. Si interviene da un lato sull'idea della vetrina in un contesto museale, dunque apparentemente riconoscibile come ambito d'arte, ma con indubitabile riferimento alla possibilità di "esibizione" di categorie merceologiche diverse in una tautologia iperreale della realtà. Il gioco si moltiplica poi nella continua attualizzazione dei contenuti espositivi e ulteriormente nella struttura architettonica di contenimento appoggiata su un basamento che riconferma l'ambito della tradizione artistica insieme sconfessandolo per la struttura minimale che sorregge. Il "monumento" che si propone al pubblico nella distrazione è anche un insieme di superfici vergini

passibili, d'altro canto, anche di interventi attivi, proprio come accade solitamente sui muri dei luoghi urbani.

La Giuria ha espresso inoltre il suo apprezzamento per tutti i progetti pervenuti e in particolare ha segnalato il progetto Il bosco delle robinie di Alessandra Andrini inteso a sottolineare la possibilità di persistenza di un angolo "naturale", cresciuto spontaneamente all'interno di un incolto cittadino. Il progetto si inserisce nelle piu' avanzate teorie paesaggistiche a carattere internazionale di "giardino in movimento" contro ogni rigida e artificiosa progettazione giardinistica e la Giuria ne caldeggia la realizzazione mediante l'eventuale futura acquisizione da parte del Museo." Promotori: Galleria d'Arte Moderna Bologna, Regione Emilia - Romagna Assessorato alla Programmazione Territoriale Catalogo: Collana Quaderni Spazio Aperto n. 38 " (UNDONET) "Un oggetto, un parallelepipedo di proporzioni 200 x 130 x 100 cm di colore scuro (immagino un rivestimento in lavagna), è posato su una struttura in muratura e legno, più elettricità. Si espone all'aperto e si offre come oggetto da vandalizzare moderatamente. E' pensato per essere mimetico, per perdersi, essere non guardato (e va bene così) nel giardino, tra una GAM e una Cineteca, per quanto "duro e tardo minimalista". Per caso, lettura del testo "Monumenti" di R. Musil (da "Pagine postume pubblicate in vita") : "La cosa più strana dei monumenti è che non si notano affatto. Nulla al mondo è più invisibile." (Relazione di E. Marisaldi su AAVV)

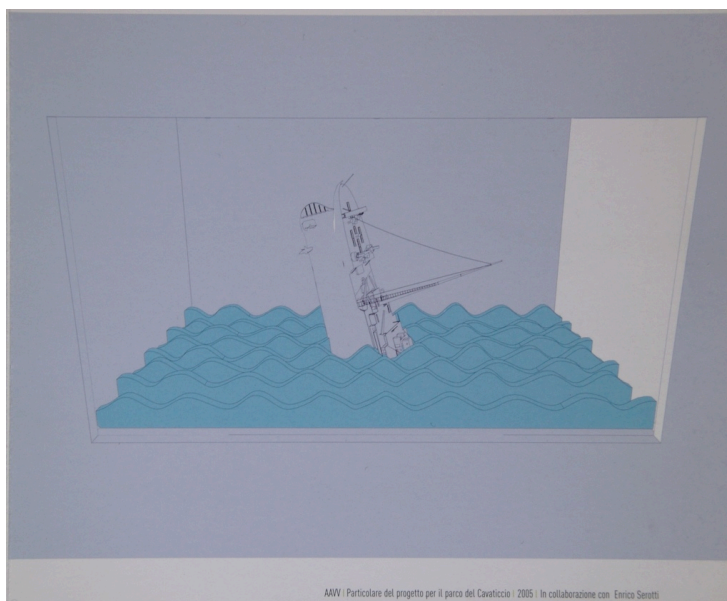
NSC      Notizie storico-critiche

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAZ      Nome File



FTAY	Didascalia	Eva Marisaldi, "AAVV" (Autori Vari), 2005 (in corso di realizzazione), Bologna, MAMBo
------	------------	---

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBF	Tipo	catalogo opere
------	------	----------------

BIBA	Autore	Collina C.
------	--------	------------

BIBD	Anno di edizione	2009
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	Per cento
------	---------------------	-----------

BIBN	V., pp., nn.	166
------	--------------	-----

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2009
------	------	------

CMPN	Nome	Tattini Alessandro
------	------	--------------------

CMPN	Nome	Martina Resconi
------	------	-----------------